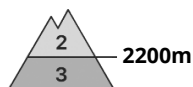
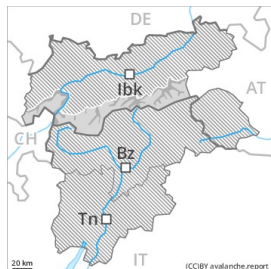


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 04.04.2021



Neve bagnata



2200m



Neve bagnata



2800m

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Sabato: La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari.

Con il raffreddamento, sabato il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve diminuirà progressivamente. Soprattutto sui pendii soleggati, sono possibili solo più isolate valanghe bagnate spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.

Inoltre, isolate valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.10: situazione primaverile

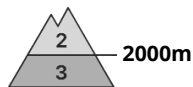
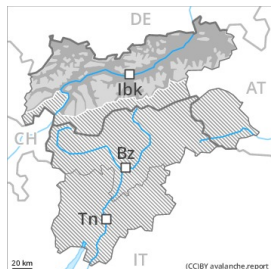
L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. In queste regioni il manto nevoso si è congelato ed è portante solo ad alta quota.

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe bagnate.

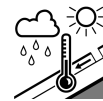
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 04.04.2021



Neve bagnata



Neve bagnata



Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Con il raffreddamento, sono possibili solo più isolate valanghe bagnate spontanee, soprattutto di medie dimensioni.

Le valanghe bagnate possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Inoltre, isolate valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi sono piuttosto frequenti. Essi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna, anche nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni piuttosto grandi.

Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

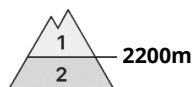
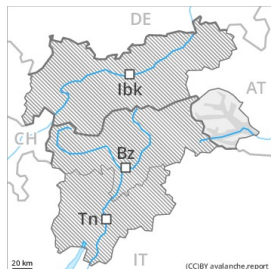
L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente.

Alle quote di bassa e media montagna e sui pendii esposti al sole il manto nevoso è umido. All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



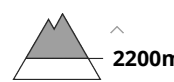
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 04.04.2021



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Sabato: La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari.

Con il raffreddamento, sabato il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve diminuirà progressivamente. Soprattutto sui pendii soleggiate, sono possibili solo più isolate valanghe bagnate spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2200 m circa.

Inoltre, isolate valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna.

Sui pendii soleggiate ripidi il manto nevoso si scioglierà più tardi rispetto al giorno precedente.

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe bagnate.